

Al tempo del corona-virus

**Cose impensabili succedevano
al tempo del corona-virus.**

**Era iniziata, non una guerra,
ma una paura contro un virus
invisibile che colpiva tutti,
in particolare gli anziani.**

**L'America diceva che era
partito dalla Cina,
la Cina che era partito dall'America.
In Italia era arrivato dalla Germania
e in Europa dall'Italia
e molti ci derisero.**

Tante persone cominciarono a morire.

**Il mondo dovette fermarsi.
Fummo tutti confinati in casa.
Coloro che cercarono di uscire
correndo o passeggiando o in bici
furono rimandati a casa.
Pure alle donne non fu consentito
andare dal parrucchiere.**

Chi era solo rimase ancora più solo.

**I nonni furono divisi dai nipotini
ma si potevano vedere su whatsapp o Skype.**

Si poteva uscire solo per fare la spesa.

**Lunghe code si formarono
davanti ai supermercati
per accaparrarsi generi alimentari.**

**Ci mettemmo guanti e mascherine
di tutte le forme e fattezze;
mantenendo distanze di sicurezza
e senza socializzare.**

Nell'orto parlavo con broccoli, cappucci e verze.

**I rumori si attutirono, le piazze si svuotarono
e le auto rimasero ferme.**

**Dai nostri balconi alle 11 cantavamo
e alle 18 pregavamo
per scacciare le nostre paure.**

**Persino le chiese furono chiuse
senza neanche la messa la domenica.**

**Cose impensabili succedevano
al tempo del corona-virus.**

**Voglio riportare l'inizio e la fine
del girone infernale del poeta Dante:**

**“Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita.**

....

E quindi uscimmo a riveder le stelle. “

Antonio Dell'Anna - 23 marzo 2020